

Riprendiamo la pubblicazione delle newsletters affrontando questa volta l'annoso discorso relativo al rischio rapine, un rischio particolarmente presente nel settore bancario dove, nonostante la riduzione degli eventi, resta uno dei maggiori rischi per la salute e la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori del settore.

La newsletter si apre con il Protocollo Anticrimine stipulato tra ABI e Prefetture ([Lomb\\_Rls\\_allegato39](#)) nel quale si indicano le linee guida per la prevenzione della criminalità in banca.

A tal proposito ABI ha pubblicato un volume "Antirapina - guida alla sicurezza per gli operatori di sportello" sul quale S. Pezzoni fornisce una serie di interessanti osservazioni ([Lomb\\_Rls\\_allegato40](#)).

Continuiamo poi con due sentenze relative a casi assai simili ma con esito diametralmente opposto ([Lomb\\_Rls\\_allegato41](#)).

Proseguiamo con una serie di testimonianze, molto pregnanti, di colleghi che hanno subito personalmente una rapina ([Lomb\\_Rls\\_allegato42](#), [Lomb\\_Rls\\_allegato43](#)) e con una riflessione, sempre di un collega vittima di rapina, che credo debba far molto riflettere ([Lomb\\_Rls\\_allegato44](#)).

Laura Chiappani, del Patronato Inca Cgil di Milano, fornisce una interessante testimonianza relativamente alla sua esperienza di assistenza e di tutela esercitata verso i lavoratori vittime di rapine ([Lomb\\_Rls\\_allegato45](#)).

Concludiamo questa prima news relativa al rischio rapina con un interessante documento (anche se abbastanza datato) prodotto dalla Commissione Nazionale Salute e Sicurezza che si occupa di trami e danni psicofisici conseguenti a rapine ([Lomb\\_Rls\\_allegato46](#)).

Pensiamo a questo punto di aver fornito abbastanza materiale sul quale meditare e siamo confidenti che questa nostro lavoro oltre ad essere fonte di informazione possa aprire un dialogo con tutti gli attori impegnati nella tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro

A cura della Commissione Salute e Sicurezza della Fisac Milano-Lombardia  
D. Farro, S. Pezzoni, G. Bertocci, G. Rizzi, N. Delorenzi

e-mail [rlsfisac@cgil.lombardia.it](mailto:rlsfisac@cgil.lombardia.it)